



ESTRATTO DI VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 30 GIUGNO 2022

Giovedì 30 giugno 2022, alle ore 10.00, la seduta odierna del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino, regolarmente convocata, si svolge ai sensi del vigente “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali”, così come deliberato dal Senato Accademico con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 aprile 2022.

La seduta ha il seguente

ORDINE DEL GIORNO  
OMISSIS

2. Ratifica decreti rettorali

OMISSIS

COMPOSIZIONE		PARTECIPAZIONE			Note
		Presente	assente giustificato	Assente	
Rettore – Presidente	Guido SARACCO	X			Esce alle 17.15. Presiede la Prorettrice
Componenti interni appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Alberto AUDENINO	X			
	Renzo CURTABBI	X			Entra alle 10.55
	Claudio DEMARTINI	X			
	Caterina MELE	X			
	Anna OSELLO	X			
Componenti esterni non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	Paola BOSSO	X			Esce alle 18.35
	Andrea GAVOSTO	X			
	Roberto MEZZALAMA	X			Esce alle 17.05
Rappresentanti degli Studenti	Bruno Mattia CODISPOTI	X			Esce alle 17.15
	Livia DI GIOVANNI	X			
Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 dello Statuto:					
Direttore Generale – Segretario	Vincenzo TEDESCO	X			
Prorettrice	Laura MONTANARO	X			
Vice Rettore per la Didattica	Sebastiano FOTI	X			
Vice Rettore per la Ricerca	Matteo SONZA REORDA	X			
Vice Rettore per le Politiche Interne	Stefano CORGNATI	X			
Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia	Luca SETTINERI	X			

OMISSIS



## **2. RATIFICA DECRETI RETTORALI**

### **2.1 PRATICHE AFIS**

**2.1.1 Ratifica Decreto Rettorale n. 594, del 14.06.2022, di approvazione Statuto e costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.", nonché di approvazione dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.**

**Durata della società "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.":** fino al 31 dicembre 2070.  
**Durata dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.:** 10 anni

**Impegni finanziari a carico del Politecnico di Torino:** nessuno

**Membro del Consiglio di Amministrazione della AFC HUB s.c.a.r.l.:** il Rettore Prof. Guido Saracco

**Membri dello Scientific Advisory Board Responsabili scientifici per il Politecnico della AFC HUB s.c.a.r.l.:** Prof.ssa Barbara Caputo e Prof. Marco Mellia

**Membro dello Steering Committee per il Politecnico della AFC HUB s.c.a.r.l.:** Prof.ssa Barbara Caputo

Si rende noto che il Politecnico di Torino, unitamente a Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A., intende dar vita nel territorio Piemontese ad un Hub che utilizzi l'Intelligenza Artificiale come strumento di contrasto della criminalità finanziaria, sviluppando specifiche attività di ricerca e implementazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario (modelli di Anti Financial Crime).

Per il raggiungimento di tale finalità, le Parti hanno ritenuto di costituire una società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro (**allegato 1**), avente per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario, anche attraverso lo sviluppo di partnership con aziende, istituti finanziari, enti e istituzioni operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime, nonché attraverso la diffusione e la divulgazione della ricerca e della conoscenza.

La partecipazione del Politecnico di Torino alla Società consortile permetterà all'Ateneo di beneficiare delle attività, oltre che delle opportunità, di studio e ricerca (anche applicata) in ambienti altamente specialistici volti all'elaborazione e alla ingegnerizzazione di strumenti efficienti di prevenzione nel settore dei reati finanziari.

Il testo dello Statuto della Società (**allegato 2**) prevede che:

- la Società non abbia scopo di lucro;
- le quote di partecipazione al capitale sociale possano essere assegnate ai soci in misura non proporzionale ai conferimenti da essi effettuati nel capitale sociale;
- il Consiglio di Amministrazione possa disciplinare con apposito un Regolamento la disciplina delle modalità e delle condizioni di erogazione dei servizi da parte degli Atenei Soci;
- l'esercizio del diritto di recesso possa essere esercitato in ogni momento, nelle modalità previste dalla legge;
- il Politecnico di Torino abbia il diritto di nominare un consigliere del Consiglio di Amministrazione, nonché di revocarlo o sostituirlo;



- venga nominato un comitato tecnico-manageriale (Steering Committee) avente funzioni propositive, consultive ed istruttorie, al fine di supportare l'organo amministrativo nelle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività;
- venga nominato uno Scientific Advisory Board, con funzioni propositive e consultive in tema di indirizzo delle attività di ricerca e di formazione della società, costituito da 7 membri, dei quali 2 membri di designazione del Politecnico di Torino;
- venga nominato, a cura dell'Assemblea, di un organo di controllo, monocratico oppure costituito da un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- in considerazione delle finalità istituzionali proprie dell'Ateneo, il contributo consortile del Politecnico di Torino, sia realizzato con la prestazione, in conformità con i propri regolamenti e normative applicabili, di attività dirette a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale mediante iniziative concordate con la società e aventi ad oggetto: (a) lo sviluppo di attività di disseminazione della ricerca, (b) la promozione della formazione e del perfezionamento di ricercatrici e ricercatori, (c) la pubblicazione di, o partecipazione a, bandi pubblici locali, nazionali, comunitari, internazionali aventi ad oggetto i settori di interesse della società, (d) la promozione e realizzazione di pubblicazioni con finalità di studio o scientifiche; (e) lo sviluppo di attività di public engagement.

Contestualmente alla costituzione della Società, le Parti hanno interesse a sottoscrivere un Accordo Quadro per la gestione dei reciproci rapporti e dei rapporti con la società stessa, che, in particolare, preveda che:

- la Società Consortile sia costituita con un capitale sociale di Euro 100.000,00 e una riserva sovrapprezzo di Euro 400.000,00 e con assegnazione delle quote in via non proporzionale ai soci: al Politecnico di Torino (e all'Università e a Centai) verrà assegnata una quota pari al 10% del capitale sociale, senza che sia richiesto alcun versamento di capitale sociale, in quanto l'onere sarà assunto da Intesa Sanpaolo, né di altre contribuzioni in denaro;
- in caso di operazioni sul capitale, il Politecnico di Torino abbia la garanzia che la propria partecipazione non sarà inferiore al 10% del capitale sociale, in quanto l'onere del conferimento non proporzionale sarà assunto da Intesa Sanpaolo con il limite massimo di Euro 50.000,00;
- i diritti di proprietà industriale e intellettuale siano disciplinati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni di Ateneo.

Considerato che il socio Intesa Sanpaolo ha manifestato l'esigenza di costituire la Società entro e non oltre il 30.06.2022, al fine di rispettare tale tempistica la costituzione della Società e la sottoscrizione dell'Accordo Quadro sono stati previsti per il 16.06.2022, presso lo studio notarile Morone di Torino e, pertanto, in data antecedente alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per le ragioni esposte sopra si è quindi reso necessario procedere con il D.R. n. 594 del 14.06.2022 (**allegato 3**) all'approvazione d'urgenza dello Statuto e costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.", nonché di approvazione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. n) dello Statuto del Politecnico di Torino.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17.07.2019 e in vigore dal 26.07.2019;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato con D.R. n. 218 del 03.06.2013 e in vigore dal 03.06.2013;



- Visto il Regolamento Convenzioni e Contratti per attività in collaborazione o per conto terzi del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 277 del 22.6.2015, modificato con D.R. 605/2017 e con D.R. 56/2020, in vigore dall'1.2.2020;
- Visto lo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.";
- Visto l'Accordo Quadro tra le tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.;
- Considerato che si è reso necessario procedere con un'approvazione d'urgenza della costituzione e dello Statuto della Società in titolo e dell'Accordo Quadro, con D.R.;
- Visto il D.R. 594 del 14.06.2022;
- Vista l'avvenuta costituzione della Fondazione in data 16.06.2022;

delibera

di ratificare il D.R. n. 594 del 14.06.2022, di approvazione della costituzione e dello Statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.", nonché di approvazione dell'Accordo Quadro tra le Parti.

Approvata con voti palesi, unanimi e favorevoli.

OMISSIS

Ora di chiusura: 18.55.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Vincenzo Tedesco)  
*f.to Vincenzo Tedesco*

IL PRESIDENTE  
(Prof.ssa Laura Montanaro)  
*f.to Laura Montanaro*

Ai sensi dell'art. 23 bis comma 2 del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"  
e ai sensi dell'art. 6 del DPCM 13/11/2014.

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO  
DELLA PRESENTE DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL POLITECNICO DI TORINO

Si dichiara che le parti omesse non contrastano con il testo su riportato.

Numero totale di pagine: 34.

Eliana Mariano

Responsabile Ufficio Organi di governo e collegiali e elezioni  
(Servizio Affari Istituzionali)

**BOZZA**

Repertorio n.

Raccolta n.

Costituzione della "Anti Financial Crime DigitalHub S.c.a.r.l.".

REPUBBLICA ITALIANA

Il sedici giugno duemilaventidue,

in Torino, nel mio studio in via Mercantini n. 5.

Avanti me, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Valerio CENCIG, nato a Milano il 5 giugno 1965, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156, nella sua qualità di procuratore speciale della "Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 10.084.445.147,92, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura speciale a rogito Remo Maria MORONE notaio in Torino in data 8 giugno 2022, re-

pertorio n. 11.334, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura,

- Luigi RUGGERONE, nato a Vercelli il 25 luglio 1965, domiciliato a Torino, corso Inghilterra n. 3, nella sua qualità di procuratore speciale della "Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A.", con sede in Torino, corso Inghilterra n. 3, col capitale sociale di euro 9.254.940, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 02014200246, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156,

in virtù di procura speciale a rogito Remo Maria MORONE notaio in Torino in data 13 giugno 2022, repertorio n. 11.362, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura,

- Marco CIURCINA, nato a Roma il 5 febbraio 1965, domiciliato per la carica a Torino, corso Inghil-

terra n. 3,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"CENTAI INSTITUTE S.p.A. o brevemente CENTAI S.p.A.", con sede in Torino, corso Inghilterra n. 3, col capitale sociale di euro 50.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 12667610013,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2022 ed in virtù di autorizzazione dell'assemblea ai sensi dell'articolo 16.4 dello statuto sociale del 10 giugno 2022,

- Giancarlo RUFFO, nato a Catania il 27 novembre 1971, domiciliato a Torino, via Verdi n. 8,

nella sua qualità di procuratore speciale della

"UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO", con sede in Torino, via Verdi n. 8, codice fiscale 80088230018, in virtù di procura speciale a rogito Andrea GANELLI notaio in Torino in data 14 giugno 2022, repertorio n. 53.069, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura,

- Guido SARACCO, nato a Torino il 24 novembre 1965, domiciliato per la carica a Torino, corso Du-

ca degli Abruzzi n. 24,  
nella sua qualità di rettore, e come tale legale  
rappresentante, del  
"Politecnico di Torino", con sede in Torino, corso  
Duca degli Abruzzi n. 24, codice fiscale n.  
00518460019,  
in esecuzione del Decreto del Rettore n. 594 in da-  
ta 14 giugno 2022, nonché ai sensi e per gli effet-  
ti di cui all'articolo 10 dello statuto.

Detti signori comparenti, della identità personale  
dei quali sono certo,

premessi,

come dichiara il rappresentante di Intesa Sanpaolo  
S.p.A., che è stata inviata nei termini alla Banca  
Centrale Europea e per conoscenza alla Banca d'Ita-  
lia la comunicazione prevista ai sensi delle dispo-  
sizioni di vigilanza applicabili e che, pertanto,  
non sussistono ragioni ostative al presente atto,

convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

#### **Denominazione**

Fra Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innova-  
tion Center S.p.A., CENTAI INSTITUTES S.p.A. o bre-  
vemente CENTAI S.p.A., società italiane costituite  
in Italia, nonché il Politecnico di Torino e l'UNI-



VERSITA' degli STUDI di TORINO, enti italiani costituiti in Italia, è costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.", o, in forma abbreviata, "AFC Digital Hub S.c.a.r.l.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

- 2 -

#### **Sede**

La società ha sede nel Comune di Torino.

L'indirizzo della stessa è in corso Inghilterra n. 3.

- 3 -

#### **Oggetto**

La società, che non ha scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento, in via prevalente nei confronti e/o nell'interesse dei soci, di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario (Anti Financial Crime), anche attraverso lo sviluppo di partnership con aziende, istituti finanziari, enti e istituzioni operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime nonché attraverso la diffusione e la divulgazione della ricerca e della conoscenza, in un'ottica di stimolo e di pro-

mozione dello scambio di conoscenze, del trasferimento di tecnologie innovative e della diffusione delle informazioni anche tra i soci. Il tutto intendendosi l'Anti Financial Crime in senso esteso e comprensivo di ambiti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Antiriciclaggio (Anti Money Laundering), il contrasto al terrorismo (Countering the Financing of Terrorism), gli embarghi (Financial Sanctions), gli abusi di mercato (Market Abuse) e il contrasto alle frodi (Fraud Detection).

Nel perseguimento delle sue finalità, la società può, tra l'altro:

- a) svolgere attività di ricerca, prevalentemente applicata, e di sviluppo di modelli di intelligenza artificiale; pubblicare i risultati di tali ricerche, provvedere alla ingegnerizzazione, ovvero trasformazione dei modelli sviluppati in oggetti software funzionanti e pronti per essere rilasciati in un contesto industriale;
- b) promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione di soluzioni innovative;
- c) redigere report scientifici indirizzati anche ai policymakers e ai principali stakeholders del

settore, contenenti i risultati della ricerca applicata, evidenziando i benefici ottenibili attraverso l'utilizzo di modelli di intelligenza artificiale per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni a contrasto del crimine finanziario;

d) svolgere attività di informazione nell'ambito di azioni riguardanti le tecnologie e la ricerca applicata, allo scopo di attrarre nuove imprese e diffondere la cultura dell'innovazione;

e) partecipare a progetti o bandi europei e di altro tipo inerenti gli ambiti della ricerca di cui al primo comma del presente articolo.

Sempre nel perseguimento delle sue finalità la società può altresì compiere le operazioni necessarie, utili od opportune al conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la partecipazione, anche in sede di costituzione, a enti, società, consorzi o altre forme associative svolgenti attività strumentali, collaterali o di supporto a quelle di cui sopra.

Per lo svolgimento delle proprie attività la società può avvalersi anche di soggetti terzi.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti del rispetto delle norme che ne disciplinano l'e-

servizio.

- 4 -

#### **Durata**

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2070.

- 5 -

#### **Quote di partecipazione non proporzionali**

Le quote di partecipazione al capitale sociale possono essere assegnate ai soci anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti nonché senza apporto di alcuna entità a titolo di conferimento.

- 6 -

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è di euro 100.000 (centomila) ed è sottoscritto in denaro, unicamente dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalla Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., come segue:

. Intesa Sanpaolo S.p.A. euro 90.000 (novantamila) oltre ad euro 360.000 (trecentosessantamila) a titolo di sovrapprezzo, pari a complessivi euro 450.000 (quattrocentocinquantamila),

. Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A. euro 10.000 (diecimila) oltre ad euro 40.000 (quarantamila) a titolo di sovrapprezzo, pari a complessivi

euro 50.000 (cinquantamila).

La totalità del capitale sociale, di euro 100.000 (centomila) e del relativo sovrapprezzo di euro 400.000 (quattrocentomila), è stata trasmessa a me notaio, ai sensi dell'articolo 1 comma 63 lettera b) della legge 27 dicembre 2013 n. 147, mediante bonifico sul mio conto corrente "dedicato" IBAN IT27 X033 3201 0000 0000 1613 758 intrattenuto presso la Banca Passadore & C. S.p.A. come segue:

. Intesa Sanpaolo S.p.A. euro 450.000 (quattrocen-  
tocinquantamila)

. Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A. euro  
50.000 (cinquantamila).

La predetta somma di complessivi euro 500.000 (cin-  
quecentomila), come da istruzioni ricevute dalla  
Intesa Sanpaolo S.p.A. e dalla Intesa Sanpaolo In-  
novation Center S.p.A., ciascuna per quanto di pro-  
pria competenza, verrà da me notaio trasmessa al  
presidente del consiglio di amministrazione di cui  
infra ad avvenuta iscrizione della società median-  
te bonifico bancario, sul conto corrente che verrà  
indicato dal medesimo presidente del consiglio di  
amministrazione, o assegno circolare.

A fronte delle sottoscrizioni di cui sopra vengono  
assegnate ai costitutori le seguenti quote di par-

tecipazione:

- . alla Intesa Sanpaolo S.p.A. una quota di partecipazione pari al 60% (sessanta per cento), corrispondente a nominali euro 60.000 (sessantamila),
- . alla Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A. una quota di partecipazione pari al 10% (dieci per cento), corrispondente a nominali euro 10.000 (diecimila),
- . alla CENTAI INSTITUTE S.p.A. o brevemente CENTAI S.p.A., una quota di partecipazione pari al 10% (dieci per cento), corrispondente a nominali euro 10.000 (diecimila),
- . al Politecnico di Torino, una quota di partecipazione pari al 10% (dieci per cento), corrispondente a nominali euro 10.000 (diecimila),
- . all'UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO, una quota di partecipazione pari al 10% (dieci per cento), corrispondente a nominali euro 10.000 (diecimila).

- 7 -

#### **Esercizi sociali**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo si chiuderà il 31 dicembre 2022.

- 8 -

#### **Diritti particolari**

Ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile, sono attribuiti i diritti particolari disciplinati agli articoli 7, 8, 19, 22, 27 e 28 dello statuto sociale di cui infra.

Ai sensi dell'articolo 29 dello statuto sociale di cui infra è stabilito che i predetti diritti particolari:

- . possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci,
- . in caso di trasferimento totale o parziale, a qualsiasi titolo, delle partecipazioni non si trasferiscono agli aventi causa,
- . rimangono inalterati anche nell'ipotesi di eventuali modificazioni delle rispettive partecipazioni,
- . cessano con la cessazione del rapporto sociale.

- 9 -

#### **Amministrazione e rappresentanza**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto di sette membri, che rimarranno in carica per i primi tre esercizi e scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, nominati come segue:

- Piero Franco Maria BOCCASSINO, nato a Rivoli

(TO) il 14 settembre 1964, codice fiscale  
BCCPFR64P14H355M,

- Raffaele COSIMO, nato a Lodi il 12 luglio 1965,  
codice fiscale CSMRFL65L12E648Y,

- Maurizio MONTAGNESE, nato a Torino il 21 maggio  
1956, codice fiscale MNTMRZ56E21L219C,

- Massimo Enrico PROVERBIO, nato a Krugersdorp (Re-  
pubblica Sudafricana) il 9 giugno 1958, codice fi-  
scale PRVMSM58H09Z347W,

- in virtù del diritto particolare di cui all'arti-  
colo 19 dello statuto sociale di cui infra, da par-  
te di CENTAI INSTITUTE S.p.A. o brevemente CENTAI  
S.p.A., Francesco BONCHI, nato a San Giovanni Val-  
darno (AR) il 22 dicembre 1973, codice fiscale  
BNCFNC73T22H901K,

- in virtù del diritto particolare di cui all'arti-  
colo 19 dello statuto sociale di cui infra, da par-  
te di Politecnico di Torino, Guido SARACCO, nato a  
Torino il 24 novembre 1965, codice fiscale  
SRCGDU65S24L219S,

- in virtù del diritto particolare di cui all'arti-  
colo 19 dello statuto sociale di cui infra, da par-  
te di UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO, Stefano  
GEUNA, nato a Torino il 25 settembre 1965, codice  
fiscale GNEFSN65P25L219B,



tutti cittadini italiani, domiciliati per la carica presso la sede della società ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, come i comparenti dichiarano, i quali hanno presentato una dichiarazione circa l'inesistenza, a loro carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile e di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Presidente viene nominato il signor Piero Franco Maria BOCCASSINO al quale spettano la firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio come previsto dall'articolo 23 dello statuto sociale di cui infra.

Gli amministratori sono autorizzati ad assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, ad esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi e ad essere amministratori o direttori generali in società concorrenti.

- 10 -

#### **Poteri**

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riser-

vati inderogabilmente dalla legge o dallo statuto alla competenza dei soci, come previsto dall'articolo 21 dello statuto sociale di cui infra.

- 11 -

### **Organo di controllo**

L'organo di controllo è formato da un sindaco effettivo che rimarrà in carica per i primi tre esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, nominato in persona del signor

Riccardo RANALLI, nato a Torino il 17 ottobre 1955, codice fiscale RNLRCR55R17L219Q, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede sociale ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, come i componenti dichiarano.

I componenti dichiarano di essere a conoscenza degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dal medesimo presso altre società.

La retribuzione del sindaco effettivo, per l'intero periodo di durata del mandato, viene stabilita in euro 10.000 (diecimila) annui oltre alla somma di euro 150 (centocinquanta) non cumulabile nel corso della stessa giornata, per ogni partecipazione alle sole riunioni del consiglio di amministrazione e al diritto al rimborso delle spese vive e

documentate occasionate dalla carica, spettanze tutte da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali.

- 12 -

#### **Revisione legale dei conti**

L'incarico di revisione legale dei conti viene conferito, per la durata di tre esercizi e pertanto con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, alla società di revisione legale EY S.p.A., con sede in Milano, via Meravigli n. 12, società italiana ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

La proposta della predetta EY S.p.A. si allega al presente atto sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura.

- 13 -

#### **Statuto sociale**

La società è retta, oltre che dalle norme contenute nel presente atto costitutivo, da quelle riportate nello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da parte di me notaio ai comparenti.

**Spese**

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione, poste a carico della società, ammonta a complessivi euro 20.000 (ventimila).

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore           circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quattro fogli scritti per quindici facciate intere e fino a qui della sedicesima.

## STATUTO

### Articolo 1 – Denominazione

È costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l." e, in forma abbreviata, "AFC Digital Hub S.c.a.r.l.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

La società fa parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ("Gruppo"). In tale qualità la stessa è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa Sanpaolo" o "Capogruppo"), nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo. L'organo amministrativo della società fornisce alla Capogruppo ogni dato e informazione per l'emanazione delle disposizioni e la verifica del rispetto delle stesse.

### Articolo 2 – Sede

La società ha sede nel Comune di Torino.

### Articolo 3 – Oggetto

La società, che non ha scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento, in via prevalente nei confronti e/o nell'interesse dei soci, di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario (Anti Financial Crime), anche attraverso lo sviluppo di partnership con aziende, istituti finanziari, enti e istituzioni operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime nonché attraverso la diffusione e la divulgazione della ricerca e della conoscenza, in un'ottica di stimolo e di promozione dello scambio di conoscenze, del trasferimento di tecnologie innovative e della diffusione delle informazioni anche tra i soci. Il tutto intendendosi l'Anti Financial Crime in senso esteso e comprensivo di ambiti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Antiriciclaggio (Anti Money Laundering), il contrasto al terrorismo (Countering the Financing of Terrorism), gli embarghi (Financial Sanctions), gli abusi di mercato (Market Abuse) e il contrasto alle frodi (Fraud Detection).

Nel perseguimento delle sue finalità, la società può, tra l'altro:

- a) svolgere attività di ricerca, prevalentemente applicata, e di sviluppo di modelli di intelligenza artificiale; pubblicare i risultati di tali ricerche, provvedere alla ingegnerizzazione, ovvero trasformazione dei modelli sviluppati in oggetti software funzionanti e pronti per essere rilasciati in un contesto industriale;
- b) promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione di soluzioni innovative;
- c) redigere report scientifici indirizzati anche ai policymakers e ai principali stakeholders del settore, contenenti i risultati della ricerca applicata, evidenziando i benefici ottenibili attraverso l'utilizzo di modelli di intelligenza artificiale per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni a contrasto del crimine finanziario;
- d) svolgere attività di informazione nell'ambito di azioni riguardanti le tecnologie e la ricerca applicata, allo scopo di attrarre nuove imprese e diffondere la cultura dell'innovazione;
- e) partecipare a progetti o bandi europei e di altro tipo inerenti gli ambiti della ricerca di cui al primo comma del presente articolo.

Sempre nel perseguimento delle sue finalità la società può altresì compiere le operazioni necessarie, utili od opportune al conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la partecipazione, anche in sede di costituzione, a enti, società, consorzi o altre forme associative svolgenti attività strumentali, collaterali o di supporto a quelle di cui sopra.

Per lo svolgimento delle proprie attività la società può avvalersi anche di soggetti terzi.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti del rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

### Articolo 4 – Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2070.

È facoltà dei soci prorogare la durata della società o scioglierla anticipatamente.

### Articolo 5 – Capitale e partecipazioni

Il capitale della società è di Euro 100.000,00 (Centomila/00) diviso in quote ai sensi di legge.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

Coloro che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.

L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'articolo 2482 ter c.c., può essere attuato anche mediante offerta a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 c.c.

Le quote di partecipazione al capitale sociale possono essere assegnate ai soci in misura non proporzionale ai conferimenti da essi effettuati nel capitale sociale.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della società e di recesso.

La società è soggetta senza deroghe al divieto di operazioni sulle proprie partecipazioni previsto dall'articolo 2474 c.c.

La società può acquisire fondi con obbligo di rimborso presso soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

#### **Art. 6 – Soci**

Sono soci fondatori Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., la Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e CENTAI S.p.A.

Possono assumere altresì la qualità di soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente statuto: (i) tutte le società appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo nonché le società controllate da Intesa Sanpaolo e quelle ad essa collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. (ii), le società bancarie e finanziarie diverse da quelle di cui al precedente punto nonché le società strumentali di gruppi bancari diversi dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, (iii) le persone giuridiche che esercitano attività d'impresa nel settore tecnologico ovvero dell'innovazione digitale, (iv) le università, gli organismi di ricerca ad esse equiparati e gli enti pubblici operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime, nonché (v) gli enti privati, le associazioni e le fondazioni operanti nei medesimi settori.

#### **Articolo 7 - Trasferimento delle quote**

Le quote e i diritti relativi alle stesse sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente articolo 6. Pertanto il socio che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa dovrà dimostrare al consiglio di amministrazione il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente articolo 6. Il consiglio di amministrazione dovrà pronunciarsi entro 30 (trenta) giorni. L'assunzione della qualità di socio determina l'obbligo di corrispondere i contributi richiesti a norma del presente statuto.

Qualora un socio diverso da Intesa Sanpaolo intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà a Intesa Sanpaolo, quale particolare diritto ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, c.c., il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").

Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole del consiglio di amministrazione prevista dal primo comma, dovrà dare comunicazione a Intesa Sanpaolo dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita nonché l'identità dell'acquirente. Ove intenda esercitare il Diritto di Prelazione, Intesa Sanpaolo dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo. Le Parti interessate faranno in modo che l'operazione di compravendita trovi esecuzione nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione (termine eventualmente prorogabile per il rilascio di autorizzazioni di qualsivoglia natura, ove richieste) (le "Autorizzazioni"), nel giorno non festivo indicato da Intesa Sanpaolo con almeno 10 (dieci) giorni non festivi di preavviso.

Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che Intesa Sanpaolo abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni - termine eventualmente prorogabile per il rilascio delle Autorizzazioni, qualora richieste - per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di vendita. Decorso tale termine, qualora il Socio Venditore intenda ancora procedere con la cessione, dovrà

effettuare una nuova Comunicazione di Vendita ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione da parte di Intesa Sanpaolo.

Nel caso di trasferimento a titolo gratuito ovvero con qualsiasi altra modalità che non preveda un prezzo di trasferimento in denaro (quali, a titolo meramente esemplificativo, permuta, conferimenti, fusioni, scissioni), nella Comunicazione di Vendita il Socio Venditore dovrà indicare il corrispettivo in denaro al quale la quota posta in vendita potrà essere acquistata da Intesa Sanpaolo mediante l'esercizio del Diritto di Prelazione. Ciò restando inteso che:

- a) ove intenda aderire alle condizioni proposte, Intesa Sanpaolo sarà tenuta a esercitare il Diritto di Prelazione nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 5°;
- b) nel caso in cui dissenta dalla valorizzazione proposta, Intesa Sanpaolo sarà tenuta a inviare al Socio Venditore, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita, una comunicazione (la "Comunicazione di Dissenso"); in tal caso il corrispettivo della quota posta in vendita sarà pari al *fair value* determinato da un esperto indipendente nominato congiuntamente dalle Parti interessate (l'"Esperto"); nella Comunicazione di Dissenso dovrà essere indicato il nominativo proposto per la nomina ad esperto indipendente, che dovrà essere individuato tra banche di affari di primario *standing* e nominato concordemente. In caso di disaccordo delle Parti, ove il dissenso perduri per oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della Comunicazione di Dissenso, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Torino;
- c) il costo delle prestazioni dell'esperto indipendente e ogni altro onere o spesa ad esso connessi (il "Costo dell'Esperto") sarà sostenuto da Intesa Sanpaolo, a meno che il *fair value* sia più alto del corrispettivo in denaro indicato nella Comunicazione di Vendita, caso nel quale il Costo dell'Esperto sarà esclusivamente a carico del Socio Venditore;
- d) l'Esperto sarà tenuto a concludere il suo lavoro nel termine di 50 (cinquanta) giorni dal conferimento dell'incarico, previa sottoposizione alle Parti interessate delle sue conclusioni preliminari nel termine di 25 (venticinque) giorni. Le Parti interessate potranno proporre all'Esperto osservazioni e deduzioni per iscritto nel termine di 10 (dieci) giorni e l'Esperto sarà tenuto a motivare con una relazione separata la considerazione in cui abbia tenuto tali osservazioni e deduzioni ai fini del rilascio del parere definitivo;
- e) in ogni caso, entro 15 (quindici) giorni dalla data in cui l'esperto indipendente abbia rilasciato il suo parere definitivo secondo il procedimento di cui alla precedente lett. (d), ciascuna Parte avrà il diritto di rinunciare al trasferimento dandone comunicazione scritta all'altra. In tal caso, ove sia il Socio Venditore a rinunciare, esso sopporterà interamente il Costo dell'Esperto e la compravendita non avrà luogo; ove a rinunciare sia Intesa Sanpaolo, il Costo dell'Esperto sarà confermato a carico di quest'ultima, salvo che trovi applicazione quanto previsto alla lettera (c) che precede;
- f) in mancanza di rinuncia ai sensi della precedente lettera (e), le Parti interessate faranno in modo che l'operazione di compravendita trovi esecuzione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui alla precedente lettera (e) (salva la proroga del termine eventualmente necessaria per il rilascio delle autorizzazioni, qualora richieste), nel giorno non festivo indicato da Intesa Sanpaolo con almeno 10 (dieci) giorni non festivi di preavviso.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo dovranno essere effettuate mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.

#### **Articolo 8 – Perdita dei requisiti o venir meno delle condizioni di cui all'articolo 6**

In caso di perdita dei requisiti o del venir meno delle condizioni di cui al precedente articolo 6 (più oltre l'"Evento"), il socio è tenuto a darne comunicazione in forma scritta al presidente del consiglio di amministrazione entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'Evento, il quale determina automaticamente l'obbligo, per il socio, di trasferire l'intera sua partecipazione. Tale obbligo può essere assolto mediante cessione, entro il predetto termine, ad altro socio, qualora quest'ultimo sia d'accordo, nel rispetto comunque del Diritto di Prelazione di cui all'art. 7, ai fini del cui esercizio troverà applicazione la procedura ivi descritta salva la determinazione del prezzo, che sarà pari al pro-quota del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriore all'Evento (il "Prezzo di Liquidazione").

In assenza della cessione diretta di cui al precedente periodo, Intesa Sanpaolo è obbligata all'acquisto pro-quota, salvo diverso accordo tra i soci e salvo che l'acquisto venga effettuato da altro soggetto che non sia già socio, in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 6, anche eventualmente individuato dall'organo amministrativo.

Ai fini di cui sopra il presidente del consiglio di amministrazione, o altro amministratore da questi incaricato,

entro 60 (sessanta) giorni dalla conoscenza in qualunque forma dell'Evento e qualora non sia avvenuta la cessione diretta di cui sopra – anche in esito all'esercizio del Diritto di Prelazione - o non venga individuato altro soggetto in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 6 interessato all'acquisto, ne dà comunicazione a Intesa Sanpaolo e agli altri soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, indicando altresì l'ammontare della quota del socio e precisando il prezzo, che sarà pari al Prezzo di Liquidazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, Intesa Sanpaolo dovrà procedere al perfezionamento del trasferimento della quota nelle forme di legge.

#### **Articolo 9 – Prestazioni dei soci**

Fermo quanto previsto dall'art. 27, i soci, nel rispetto delle normative ad essi applicabili e dei propri regolamenti interni, possono effettuare prestazioni di qualsiasi natura alla società per consentire il miglior svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione dello scopo consortile, sia attraverso l'effettuazione di attività di ricerca avente ad oggetto i modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario, sia attraverso la cessione e/o la messa a disposizione, a qualsiasi titolo, di beni di qualsiasi natura, ovvero attraverso la fornitura di servizi.

#### **Articolo 10 - Predisposizione e approvazione del budget**

L'organo amministrativo predispose il bilancio preventivo (Budget) comprendente il programma degli interventi e delle attività per l'esercizio successivo e lo sottopone per informativa all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio precedente.

#### **Articolo 11 – Regolamento**

Fermo quanto previsto dall'art. 27 con riferimento ai contributi consortili a carico del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi di Torino, di CENTAI S.p.A. e dei soci di cui al numero (iv) dell'art. 6, l'organo amministrativo può disciplinare, mediante apposito Regolamento, le modalità e le condizioni di erogazione dei servizi e di quanto ad essi connesso da parte della società ai soci e agli altri eventuali utilizzatori ovvero eventualmente da parte dei soci alla società.

#### **Articolo 12 – Recesso**

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge e dal presente statuto.

Stante la natura consortile della società, il valore delle quote è determinato in misura pari al pro-quota del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso e il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Spetta la facoltà di recedere dalla Società (a) al socio che si trovi in dissenso sulla misura dei contributi obbligatori eventualmente previsti per lo stesso dal Regolamento di cui al precedente articolo 11, sulla determinazione degli indirizzi strategici e del piano annuale di attività oppure sulla gestione amministrativa della società nonché (b) ai soci che siano enti accademici, in applicazione di direttive dei Ministeri vigilanti e per sopravvenute disposizioni di legge. In tali casi il recesso avrà effetto dal 1° gennaio successivo alla comunicazione effettuata dal socio alla società ed il rimborso della quota sarà determinato con i criteri di cui al secondo comma del presente articolo.

Per quanto non previsto dal presente articolo e dalla normativa codicistica in tema di recesso da S.r.l. troverà applicazione – in quanto compatibile – l'articolo 2437 bis c.c.

#### **Articolo 13 – Esclusione**

L'esclusione del socio dalla società consortile è deliberata in qualunque momento dall'assemblea, su proposta del consiglio di amministrazione, nei confronti di un socio che:

- a) si sia reso colpevole di gravi inadempienze alle norme del presente statuto;
- b) si renda inadempiente ovvero non osservi le delibere legalmente prese dagli organi sociali competenti, ivi incluso il Regolamento di cui al precedente articolo 11;
- c) abbia perso i requisiti previsti dall'art. 6 del presente statuto;
- d) non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

Nei casi in cui al precedente comma, lett. (b), il socio inadempiente dovrà essere invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC ad adempiere, e la sua esclusione potrà essere deliberata solo trascorso un mese da detto invito, qualora perduri l'inadempienza. Negli altri casi l'esclusione



potrà essere deliberata senza necessità dell'invito di cui sopra.

Il provvedimento di esclusione ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione al socio escluso – effettuata dal consiglio di amministrazione a mezzo PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento – della delibera assembleare che ha deliberato l'esclusione.

È escluso di diritto dalla società il socio che rivesta forma societaria che:

- sia sottoposto ad amministrazione straordinaria, a liquidazione coatta amministrativa, a fallimento ovvero ad altra procedura concorsuale;
- abbia cessato l'attività d'impresa.

La quota del socio escluso sarà rimborsata con le modalità di cui articolo 2473 c. c. per un corrispettivo pari al Prezzo di Liquidazione come definito all'art. 8, entro 180 (centottanta) giorni dal ricevimento, da parte del socio escluso, della comunicazione di cui al precedente terzo comma, fermo il divieto di cui all'articolo 2473-bis c. c.

Ove tuttavia sussistano crediti certi, liquidi ed esigibili della società nei confronti del socio escluso, questi potranno essere opposti in compensazione sul prezzo come sopra determinato, nonché su ogni altro credito che il socio escluso possa vantare nei confronti della società.

#### **Articolo 14 – Decisioni dei soci**

Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Sono riservati alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- 2) la nomina, fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 19, e la revoca degli amministratori e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- 3) la nomina dell'organo di controllo e la determinazione della relativa retribuzione annuale;
- 4) le modifiche del presente statuto;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) il conferimento e la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti.

I soci inoltre decidono sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione e su quant'altro ad essi riservato dalla legge.

#### **Articolo 15 – Convocazione dell'assemblea**

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, mediante avviso scritto recapitato, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni prima della data dell'adunanza ai soci al rispettivo domicilio o indirizzo PEC.

Nell'avviso può essere prevista una eventuale seconda convocazione.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci effettivi in carica sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a 180 (centottanta) giorni.

#### **Articolo 16 – Diritto di intervento all'assemblea**

Possono intervenire all'assemblea coloro che risultino iscritti nel Registro delle Imprese alla data in cui è presa la deliberazione.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni di legge.

#### **Articolo 17 – Presidenza e svolgimento dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 21.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario designato dagli intervenuti.

Nei casi di legge o quando ritenuto opportuno dal presidente, il verbale è redatto da Notaio.

L'assemblea può essere tenuta anche o esclusivamente con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati con mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, sarà necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea di verificare la regolarità della costituzione, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di accertare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Articolo 18 – Maggioranze assembleari**

Le deliberazioni assembleari sono adottate con le maggioranze previste dalla legge.

#### **Articolo 19 - Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri compreso tra un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette), secondo le determinazioni dell'assemblea.

Gli amministratori possono anche non essere soci, durano in carica per 3 (tre) esercizi sociali, o per il minore periodo determinato dall'assemblea al momento della nomina, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Spettano in ogni caso ai soci Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e a CENTAI S.p.A. il diritto di nominare un consigliere di amministrazione ciascuno, nonché di revocare o sostituire il consigliere nominato.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori che non siano stati nominati ai sensi del precedente comma, gli altri provvedono a sostituirli, con deliberazione approvata dall'organo di controllo, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così cooptati restano in carica sino all'assemblea successiva. Qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare almeno la metà degli amministratori eletti dall'assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intende cessato con effetto dal momento della sua ricostituzione e gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

#### **Articolo 20 – Presidenza, riunioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione**

Il consiglio si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale purché in Italia, con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta motivata scritta almeno un terzo dei suoi membri; in caso di assenza o impedimento del presidente, si applica quanto previsto nel successivo articolo 21.

La convocazione viene fatta dal presidente mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno da spedirsi, anche via posta elettronica o con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima della riunione, o in caso di urgenza, almeno un giorno prima, a ciascun membro del consiglio e all'organo di controllo.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 21.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche o esclusivamente a distanza, mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

#### **Articolo 21 – Poteri e cariche del consiglio di amministrazione**

Al consiglio di amministrazione competono tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto alla competenza

dei soci.

Il consiglio di amministrazione, qualora non via abbia provveduto l'assemblea, nomina fra i suoi membri il presidente ed eventualmente un vice presidente; lo stesso, nei limiti previsti dalla legge, può inoltre delegare proprie attribuzioni ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., nonché nominare un direttore generale, determinando poteri e attribuzioni.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le sue funzioni sono assolte, in subordine, dal vice presidente o dall'amministratore delegato, se nominati. In caso di assenza o impedimento anche di costoro, le funzioni del presidente sono assolte dall'amministratore più anziano di età.

Il direttore generale, ove non sia amministratore, partecipa senza diritto di voto alle sedute del consiglio di amministrazione.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e all'organo di controllo, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Oltre le attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- la proposta di modifiche al presente statuto;
- l'approvazione del Regolamento consortile di cui all'articolo 11 del presente statuto e delle sue eventuali modificazioni;
- l'approvazione di un Regolamento disciplinante le modalità di accesso dei soci a documenti della società e le opportune misure a tutela della riservatezza delle informazioni;
- la definizione delle linee strategiche e degli indirizzi generali di gestione;
- la nomina di uno Steering Committee, quale comitato tecnico-manageriale avente funzioni propositive, consultive ed istruttorie, al fine di supportare l'organo amministrativo nelle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività;
- la nomina di uno Scientific Advisory Board, con funzioni propositive e consultive in tema di indirizzo delle attività di ricerca e di formazione della società;
- le regole di funzionamento dello Steering Committee e dello Scientific Advisory Board di cui all'articolo 22 del presente statuto;
- la conclusione di alleanze strategiche o commerciali finalizzate all'utilizzo e sfruttamento dei beni di proprietà;
- la conclusione di contratti o accordi di importo superiore a Euro 100.000 (centomila);
- l'acquisto, la cessione e gli atti dispositivi in genere di partecipazioni e diritti relativi alle stesse;
- la nomina ovvero l'assunzione di provvedimenti disciplinari nei confronti di dirigenti;
- la determinazione concernente l'ingresso di nuovi soci prevista dall'articolo 6 del presente statuto;
- la proposta di esclusione di cui all'articolo 13 del presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può inoltre nominare un segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi componenti.

## **Articolo 22 - Scientific Advisory Board**

La società è dotata di un comitato denominato Scientific Advisory Board, nominato dal consiglio di amministrazione, avente funzioni propositive e consultive, costituito da 7 membri, dei quali:

- 2 membri di designazione del Politecnico di Torino;
- 2 membri di designazione dell'Università degli Studi di Torino;
- 2 membri di designazione di CENTAI S.p.A.;
- 1 membro di designazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Lo Scientific Advisory Board ha il compito di:

- definire le linee di indirizzo e di coordinamento delle attività di ricerca e di formazione della società;
- dare indicazioni sulle specifiche linee progettuali, siano esse di ricerca o di formazione, attuate per il raggiungimento dei fini statutari;
- fungere da organo di consulenza per il consiglio di amministrazione;
- definire le strategie di reclutamento e valutazione del personale tecnico scientifico della società;
- altre attività richieste dal consiglio di amministrazione.

Ferma la facoltà di ogni membro di farsi assistere durante le riunioni da propri collaboratori, lo Scientific

Advisory Board può avvalersi, per specifiche iniziative, del contributo di esperti del settore, invitati a partecipare alle riunioni con funzioni consultive. La partecipazione degli esperti alle riunioni del Board dovrà avvenire a titolo gratuito.

#### **Articolo 23 – Firma e rappresentanza della società**

La firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano al presidente del consiglio di amministrazione nonché, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato; la firma del vice presidente fa fede, nei confronti dei terzi, dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

All'amministratore delegato, se nominato, spettano la rappresentanza e la firma sociale nei limiti delle attribuzioni delegate e dei poteri ad esso conferiti dal consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione può inoltre delegare poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, a dipendenti o ad altri soggetti, determinandone limiti e le modalità.

#### **Articolo 24 – Compensi e rimborsi spese**

Agli amministratori e ai componenti dello Steering Committee e dello Scientific Advisory Board non spetta alcun compenso, ma il rimborso delle spese documentate occasionate per l'esercizio delle loro funzioni.

Agli amministratori investiti di particolari cariche, se nominati, potranno essere riconosciuti degli emolumenti stabiliti dal consiglio di amministrazione, sentito il parere dell'organo di controllo, nel rispetto degli eventuali limiti determinati dall'assemblea.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

#### **Articolo 25 - Organo di controllo e revisione legale dei conti**

L'assemblea nomina un organo di controllo che può essere monocratico oppure può essere costituito da un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, il cui presidente è nominato dall'assemblea.

L'organo di controllo dura in carica per un periodo di 3 (tre) esercizi, è rieleggibile e cessa alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

All'organo di controllo monocratico ovvero ai sindaci effettivi compete la retribuzione annua fissata dall'assemblea per l'intero mandato ed il rimborso delle spese documentate occasionate dalla carica.

Per quanto concerne nomina, compiti, poteri e responsabilità dell'organo di controllo si applicano le disposizioni di legge in materia di società per azioni.

Le riunioni del collegio sindacale possono essere validamente tenute anche o esclusivamente con mezzi di telecomunicazione, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale su tutti gli argomenti nonché di visionare o trasmettere documenti.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità valgono le disposizioni di legge.

#### **Articolo 26 – Esercizio sociale - Bilancio**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio ed alla sua presentazione ai soci, in conformità alle prescrizioni di legge.

#### **Articolo 27 – Avanzi e disavanzi di gestione - Contributi consortili**

Stante la finalità consortile della società, gli avanzi di gestione, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, non possono essere distribuiti sotto alcuna forma ai soci e sono portati a nuovo a favore dell'esercizio successivo, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea nel rispetto della finalità consortile.

Fermo quanto previsto dall'art. 12 in merito al diritto di recesso, l'organo amministrativo richiede ai soci di cui ai numeri (i), (ii) (iii) e (v) dell'articolo 6, con esclusione di CENTAI S.p.A., contributi in conto gestione, secondo criteri stabiliti dall'organo amministrativo stesso in conformità all'articolo 21 che precede.

In considerazione delle finalità istituzionali loro proprie, il contributo consortile del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi di Torino, di CENTAI S.p.A. e dei soci di cui al numero (iv) dell'articolo 6, se presenti, consiste nella prestazione, ciascuno in conformità con i propri regolamenti e normative applicabili, di attività dirette a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale mediante iniziative concordate con la società

e aventi ad oggetto: (a) lo sviluppo di attività di disseminazione della ricerca quali l'organizzazione a proprio carico di convegni, anche internazionali, seminari, simposi, giornate di studio, (b) la promozione della formazione e del perfezionamento di ricercatrici e ricercatori, anche mediante l'organizzazione ed erogazione di attività di formazione superiore, la costituzione di gruppi locali o nazionali di studio e ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori, dottorandi, assegnisti e studiosi in genere, l'integrazione orizzontale o verticale delle potenzialità formative esistenti negli atenei italiani, (c) la pubblicazione di, o partecipazione a, bandi pubblici locali, nazionali, comunitari, internazionali aventi ad oggetto i settori di interesse della società, (d) la promozione e realizzazione di pubblicazioni con finalità di studio o scientifiche nei settori di interesse della società da parte dei membri delle rispettive comunità scientifiche; (e) lo sviluppo di attività di public engagement con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e la didattica nei settori di interesse della società.

#### **Articolo 28 – Scioglimento e disposizioni generali**

Nel caso di scioglimento della società e per tutto quanto non previsto dal presente statuto si osservano le disposizioni di legge di tempo in tempo vigenti.

Il socio Intesa Sanpaolo ha la facoltà, quale particolare diritto ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, c.c., di vedersi assegnati, in sede di riparto dell'attivo residuo dalla liquidazione, i diritti patrimoniali di sfruttamento delle opere dell'ingegno, dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di titolarità della società, salvo eventuali conguagli in danaro qualora il valore di tali diritti ecceda la quota di sua spettanza.

#### **Articolo 29 – Diritti particolari**

I particolari diritti di cui agli articoli 7, 8, 19, 22, 27 e 28 del presente statuto sono attribuiti ai soci ivi precisati e non alle partecipazioni dagli stessi detenute e pertanto:

- non si trasferiscono agli aventi causa in caso di trasferimento totale o parziale, a qualsiasi titolo, delle partecipazioni;
- rimangono inalterati anche nell'ipotesi di eventuali modificazioni delle rispettive partecipazioni;
- cessano con la cessazione del rapporto sociale.

Tali diritti sono modificabili solo con il consenso di tutti i soci.

#### **Articolo 30 - Libro dei soci e domicilio degli stessi**

La società, anche al fine di consentire la verifica del rispetto delle regole di circolazione delle partecipazioni, deve obbligatoriamente tenere, a cura e sotto la responsabilità degli amministratori, il libro dei soci, sottoponendolo a vidimazione e bollatura ex art. 2215 bis c.c., nel quale devono essere indicati il nome, il domicilio, il codice fiscale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica dei soci, la partecipazione di spettanza di ciascuno di essi ed i versamenti fatti sulle partecipazioni nonché le variazioni di tali elementi.

In deroga agli articoli 2470, comma 1, e 2479 bis, comma 1, c.c., per l'efficacia nei confronti della società dei trasferimenti delle partecipazioni e della costituzione di diritti reali sulle stesse nonché per l'esercizio dei diritti sociali occorre l'iscrizione nel libro dei soci di cui sopra. A tal fine il trasferimento delle partecipazioni o la costituzione di diritti reali sulle stesse deve essere iscritto senza indugio verso esibizione del titolo relativo e della prova dell'avvenuta iscrizione dello stesso nel registro delle imprese nonché della prova del rispetto di quanto previsto nell'articolo 7 del presente statuto; in caso di trasferimento per causa di morte l'iscrizione è effettuata verso presentazione della documentazione richiesta per l'annotazione nel libro dei soci dei corrispondenti trasferimenti in materia di società per azioni.

Nei rapporti tra i soci e la società, anche ai fini delle comunicazioni di cui al predetto articolo 7 e della convocazione delle assemblee, fanno fede le risultanze del libro dei soci; i soci sono obbligati a comunicare alla società, contestualmente alla relativa comunicazione al registro delle imprese, se dovuta, e con mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, eventuali variazioni dei dati di cui al primo comma del presente articolo per la relativa annotazione, da effettuarsi senza indugio.

Sono fatte salve le disposizioni inderogabili di legge.



**Politecnico  
di Torino**

GUIDO SARACCO  
Rettore

**ALLEGATO 3 seduta CdA 30.06.2022**

**OGGETTO: Approvazione Statuto e costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.",**

**Approvazione Accordo Quadro tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.**

#### IL RETTORE

- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17.7.2019 e in vigore dal 26.7.2019;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 775 del 17.7.2019 e in vigore dal 26.7.2019;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato con D.R. n. 218 del 3.6.2013 e in vigore dal 3.6.2013;
- Considerata la volontà di Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A., di dar vita nel territorio Piemontese ad un Hub che utilizzi l'Intelligenza Artificiale come strumento di contrasto della criminalità finanziaria, sviluppando specifiche attività di ricerca e implementazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario (modelli di Anti Financial Crime);
- Considerato che le parti citate intendono, pertanto, costituire una società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, avente per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario, anche attraverso lo sviluppo di partnership con aziende, istituti finanziari, enti e istituzioni operanti nei settori della tecnologia, dell'innovazione digitale e dell'Anti Financial Crime, nonché attraverso la diffusione e la divulgazione della ricerca e della conoscenza;
- Considerato che la partecipazione del Politecnico di Torino alla Società consortile permetterà all'Ateneo di beneficiare delle attività, oltre che delle opportunità, di studio e ricerca (anche applicata) in ambienti altamente specialistici volti all'elaborazione e alla ingegnerizzazione di strumenti efficienti di prevenzione nel settore dei reati finanziari;
- Considerato che a tal fine il Politecnico di Torino, come anche gli altri partner scientifici, fornirà, secondo modalità organizzate e coordinate dalla Società Consortile, prestazioni di opera scientifica nell'ambito della strutturazione e definizione dei prodotti e servizi da offrire ai soci ed eventualmente, in una seconda fase o comunque inizialmente in via residuale, alla comunità e al mercato;
- Considerato che lo Statuto:
  - chiarisce che la Società non ha scopo di lucro e ha per oggetto lo svolgimento, in via prevalente, nei confronti e/o nell'interesse dei soci, di attività di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione di modelli di intelligenza artificiale volti al contrasto del crimine finanziario, in linea con gli obiettivi che persegue l'Ateneo (art. 3);



## Politecnico di Torino

GUIDO SARACCO  
Rettore

- garantisce che le quote di partecipazione al capitale sociale possano essere assegnate ai soci in misura non proporzionale ai conferimenti da essi effettuati nel capitale sociale (art. 5);
- prevede che il Consiglio di Amministrazione possa disciplinare con apposito un Regolamento la disciplina delle modalità e delle condizioni di erogazione dei servizi da parte degli Atenei Soci (art. 11);
- consente l'esercizio del diritto di recesso in ogni momento, nelle modalità previste dalla legge (art. 12);
- garantisce al Politecnico di Torino il diritto di nominare un consigliere del Consiglio di Amministrazione, nonché di revocarlo o sostituirlo (art. 19);
- garantisce, a cura del Consiglio di Amministrazione, la nomina di un comitato tecnico-manageriale (Steering Committee) avente funzioni propositive, consultive ed istruttorie, al fine di supportare l'organo amministrativo nelle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività (art. 21);
- garantisce, a cura del Consiglio di Amministrazione, la nomina di uno Scientific Advisory Board, con funzioni propositive e consultive in tema di indirizzo delle attività di ricerca e di formazione della società, costituito da 7 membri, dei quali 2 membri di designazione Polito (artt. 21 e 22);
- prevede la nomina, a cura dell'Assemblea, di un organo di controllo, monocratico oppure costituito da un collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti (art. 25);
- consente, in considerazione delle finalità istituzionali proprie dell'Ateneo, che il contributo consortile del Politecnico di Torino, sia realizzato con la prestazione, in conformità con i propri regolamenti e normative applicabili, di attività dirette a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale mediante iniziative concordate con la società e aventi ad oggetto: (a) lo sviluppo di attività di disseminazione della ricerca quali l'organizzazione a proprio carico di convegni, anche internazionali, seminari, simposi, giornate di studio, (b) la promozione della formazione e del perfezionamento di ricercatrici e ricercatori, anche mediante l'organizzazione ed erogazione di attività di formazione superiore, la costituzione di gruppi locali o nazionali di studio e ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori, dottorandi, assegnisti e studiosi in genere, l'integrazione orizzontale o verticale delle potenzialità formative esistenti negli atenei italiani, (c) la pubblicazione di, o partecipazione a, bandi pubblici locali, nazionali, comunitari, internazionali aventi ad oggetto i settori di interesse della società, (d) la promozione e realizzazione di pubblicazioni con finalità di studio o scientifiche nei settori di interesse della società da parte dei membri delle rispettive comunità scientifiche; (e) lo sviluppo di attività di public engagement con l'obiettivo di valorizzare la ricerca e la didattica nei settori di interesse della società (art. 27);
- Considerato che, contestualmente alla costituzione della società, Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università di Torino e CENTAI S.p.A., sottoscriveranno un Accordo Quadro per la gestione dei reciproci rapporti e dei rapporti con la società stessa;
- Considerato che l'Accordo Quadro:



## Politecnico di Torino

GUIDO SARACCO  
 Rettore

- prevede, ai sensi dell'art. 2.2, che la Società Consortile sarà costituita con un capitale sociale di Euro 100.000,00 e una riserva sovrapprezzo di Euro 400.000,00 e con assegnazione delle quote in via non proporzionale ai soci secondo il seguente schema:
  - a Intesa Sanpaolo, contro versamento di Euro 90.000,00 a titolo di capitale e di Euro 360.000,00 a titolo di sovrapprezzo, verrà assegnata una quota pari al 60% del capitale sociale;
  - a ISP Innovation Center, contro versamento di Euro 10.000,00 a titolo di capitale e di Euro 40.000,00 a titolo di sovrapprezzo, verrà assegnata una quota pari 10% del capitale sociale;
  - al Politecnico di Torino verrà assegnata una quota pari al 10 % del capitale sociale;
  - all'Università di Torino verrà assegnata una quota pari al 10 % del capitale sociale;
  - a CENTAI verrà assegnata una quota pari 10 % del capitale sociale.
- garantisce, ai sensi dell'art. 2.3, che l'assegnazione non proporzionale delle quote in favore del Politecnico di Torino, dell'Università di Torino e di CENTAI, delle quali Intesa Sanpaolo assume interamente l'onere, poiché ciò risponde a un'esigenza strategica e tiene conto della capacità attrattiva dei Partner Scientifici e del loro apporto immateriale e scientifico, al fine di maggiormente qualificare l'iniziativa verso i soci e, potenzialmente, in una eventuale fase di sviluppo ulteriore, verso la comunità di operatori e il mercato;
- garantisce, quindi, che al Politecnico di Torino non sarà richiesto alcun versamento di capitale sociale, in quanto l'onere sarà assunto da Intesa Sanpaolo, né di altre contribuzioni in denaro;
- prevede, ai sensi dell'art. 2.4, che, ove la Società proceda ad operazioni sul capitale, il Politecnico di Torino abbia la garanzia che la propria partecipazione non sarà inferiore al 10% del capitale sociale, in quanto l'onere del conferimento non proporzionale sarà assunto da Intesa Sanpaolo con il limite massimo di Euro 50.000,00;
- prevede, ai sensi dell'art. 5, che i diritti di proprietà industriale e intellettuale siano disciplinati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni di Ateneo;
- disciplina nel dettaglio, ai sensi dell'art. 7, lo Steering Committee, la cui nomina è prevista all'art. 21 dello Statuto;
- elenca, ai sensi dell'art. 8, gli specifici compiti dello Scientific Advisory Board, in aggiunta a quanto previsto all'art. 22 dello Statuto;
- Considerato che si rende necessario procedere con un'approvazione d'urgenza dell'Accordo e della costituzione della società, nonché del suo Statuto poiché il socio Intesa Sanpaolo ha manifestato l'esigenza di costituire la Società entro e non oltre il 30.06.2022;
- Considerato che la costituzione della Società è stata prevista per il giorno 16.06.2022 presso lo studio notarile Morone di Torino e, pertanto, in data antecedente alla prima





## Politecnico di Torino

GUIDO SARACCO  
 Rettore

seduta utile del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, fissata per il giorno 30.06.2022;

- Visto il testo dello Statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.";
- Visto il testo dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.;

### DECRETA

1. di approvare la partecipazione del Politecnico di Torino alla società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.";
2. di approvare il testo di Statuto della società consortile a responsabilità limitata denominata "Anti Financial Crime Digital Hub S.c.a.r.l.";
3. di approvare il testo dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Torino, Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., Università degli Studi di Torino e CENTAI S.p.A.;
4. che il presente decreto verrà portato a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino prevista per il giorno 30.06.2022.

IL RETTORE  
(Prof. G. Saracco)

Firmato digitalmente da: Guido Saracco  
Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019  
Unità organizzativa: PERSONALE  
Motivo: Legale Rappresentante  
Data: 14/06/2022 12:01:00

OMISSIS